

ATO 2. Accolto il ricorso dell'Associazione consumatori, i contribuenti potranno recuperare quanto pagato a partire dal 2005

## «Tassa sui rifiuti, tariffe illegittime» E adesso si può chiedere il rimborso

**Interessati 38 comuni del Messinese: Il presidente Calabria contro l'Assemblea regionale: «Pronti a calpestare i diritti dei contribuenti».**

**Nino Arrigo**  
PATTI

●●● L'Associazione Consumatori Siciliani, la cui sede principale si trova a Patti, a seguito della decisione del Commissario dello Stato che, accogliendo la richiesta della stessa, ha bocciato la proposta di sanatoria presentata dalla Regione in merito alle tariffe per il servizio di raccolta dei rifiuti, in quanto le tariffe applicate devono essere approvate dai Consigli comunali, così come stabilito dal Consiglio di giustizia amministrativa, fa sapere agli utenti che hanno pagato la Tia all'Ato Me 2 (che comprende trentotto comuni del messinese fra i quali Villafranca, Patti, Mi-

lazzo, Barcellona e Brolo), possono chiedere il rimborso a partire dal 2005. In particolare l'Associazione Consumatori aveva chiesto al Commissario dello Stato d'impugnare l'articolo 61 del disegno di legge 250, approvato dalla Regione lo scorso 30 aprile "che aveva - sostiene il presidente dell'Associazione, Nicola Calabria - tutta l'aria di un colpo di spugna che poteva cancellare, tutto d'un colpo anni di battaglie portate avanti dall'Associazione ed una consolidata giurisprudenza tributaria e amministrativa" "La norma - aggiunge Calabria - tendeva a sanare, con effetto retroattivo anni di cattiva gestione amministrativa delle autorità d'ambito, scavalcando la legislazione vigente in tema di attribuzione di competenze ai consigli comunali. Inoltre - conclude Calabria - l'emendamento viola anche diverse norme della Costituzione che assegnano

autonomia e potere di auto-organizzazione alle istituzioni locali, a cui, in sostanza, sottratta la prerogativa di istituire ed approvare le tariffe". Ancora una volta, quindi, l'Ars, piuttosto che "punire" gli amministratori incapaci e scorretti, esigendo il rispetto delle regole, era pronta a "sanarne" il relativo operato, calpestando i diritti dei contribuenti che hanno creduto e credono nello stato di diritto ed hanno adito la giustizia a tutela delle proprie ragioni". Per agevolare il disbrigo delle pratiche, l'Associazione Consumatori ha predisposto tutta la modulistica necessaria per quanti hanno pagato le bollette in questione e volessero chiedere il relativo rimborso. Lo "Sportello del cittadino" rimarrà aperto tutti i giorni, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. (\*NA\*)



Il presidente dell'Associazione consumatori Nicola Calabria

*Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile*